

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

PREGHIERA DEL CAMPOSCUOLA (E DI OGNI GIORNO)

*O Signore, ti ringrazio con tutto il cuore
di questa esperienza!*

*Ti ringrazio per aver creduto
che proprio io posso servire a qualcuno e a qualcosa;
grazie perché la mia vita dice
che io per te sono importante.
Grazie per le gioie che mi doni,
ma soprattutto per le difficoltà
con le quali tu, come un figlio,
mi educi a diventare sempre più adulto.*

*Dammi la capacità di cambiare continuamente i miei occhi
per rendere sempre nuove le cose di tutti i giorni,
insegnami a vivere con passione e non per abitudine,
tutto ciò che la vita mi offre,
mettendoci l'anima anche nelle cose
che sembrano più dure e più banali.*

*Fa' che il mio impegno quotidiano
sia prima di tutto un'occasione che tu mi dai
per imparare ad amare
e poi il mezzo che hai scelto
per mostrare al mondo il tuo amore.*

*Donami uno sguardo attento alle necessità dei fratelli
capace di accorgersi delle vere necessità dell'altro.*

*Un cuore largo, aperto all'accoglienza
e al dono gratuito.*

*Accompagnami, Signore, in questo cammino
che condivido con tanti amici,
perché spesso è difficile trovare il sentiero battuto che porta alla cima,
che porta alla tua locanda*

dove tu accogli ogni viandante che ha bisogno di riposare in te.

*Signore, fa in modo che possa offrire in ogni istante
un volto felice e un sorriso amico ad ogni Uomo,
tuo figlio e mio fratello.*

*Apri i miei occhi all'invisibile
perché niente arrivi a spegnere l'entusiasmo
di quelli che credono in te e che credono nell'Uomo,
che sperano in Te e che sperano nell'Uomo. Amen!*

Dopo il Camposcuola

Tornare dal Camposcuola è un po' come per un soldato rientrare nell'accampamento dopo una grande battaglia: lividi e ferite, stanchezza e sollievo, speranza ma anche preoccupazione per il futuro; di solito in un Camposcuola non c'è mai una vittoria lampante e schiacciante, luci e ombre sono presenti in diversa misura: se anche la coscienza di chi ha organizzato e gestito è tranquilla per aver fatto il possibile, rimangono i dubbi sulle scelte fatte e sulle prospettive per dare continuità al lavoro svolto. Soprattutto considerate le fasce di età alle quali è rivolta la proposta: sono quelle più emozionanti e difficili dell'esistenza, piene di slanci coraggiosi e paure nascoste, di buona volontà e ritirate strategiche, di azioni bellissime e cadute rovinose.

Non possiamo e non dobbiamo mai considerare questi ragazzi e giovani come “perduti” ma al massimo come “sperduti”, disorientati e confusi di fronte a un mondo che non rispetta la loro identità in formazione ma li plagia con informazioni e immagini spesso deviate e devianti. Non smettiamo di pregare per loro, noi che siamo in parte causa della loro difficoltà: che possa essere la fede, anche per loro, la guida nel cammino che li attende per dare al mondo un volto nuovo, sull'esempio di due grandi beati e prossimi santi, cioè **Piergiorgio Frassati e Carlo Acutis**, che in questo campo abbiamo proposto ai ragazzi

Un enorme “grazie” a tutti quelli che hanno collaborato e aiutato: a partire dalle famiglie e dagli animatori e animatrici che hanno dato il meglio di sé, ai due adulti che hanno prestato servizio come autisti e tutofare, alle due cuoche meravigliose, che hanno faticato più di tutti e alla Famiglia Mariana Le Cinque Pietre; e soprattutto grazie a Dio, che ci ha protetti e guidati dall'alto con il suo Santo Spirito.

Biglietti vincenti

Sebbene con ritardo, consapevole del fatto che il sito parrocchiale non è molto frequentato e che la bacheca di s. Amanzio rimane un po' nascosta (sono i due punti, oltre a **WhatsApp**, dove ho comunicato i numeri vincenti della Lotteria del Grest), li ricordo anche qui:

1° premio (già ritirato) : n. 075; 2° premio: n. **228**; 3° premio: n. **762**

I premi possono essere ritirati presso l'Ufficio Parrocchiale

Lavori al Monastero

Sono ripresi i lavori di sistemazione della Chiesa della Madonna di san Nicola: finalmente è stata fatta la gettata di cemento che ha coperto i resti in muratura degli antichi ossari, creando la base sulla quale verranno presto realizzati il massetto e gli impianti necessari, prima della ricopertura con le piastrelle in “cotto”, simili a quelle del pavimento precedente. Possiamo sperare di avere la chiesa per Natale?

PELLEGRINAGGIO COME PREGHIERA



Vi sono molti modi e molte ragioni per pregare; alla base vi è sempre il desiderio di aprirsi alla presenza di Dio e alla sua offerta di amore. La comunità cristiana si sente chiamata e sa che può rivolgersi al Padre solo perché ha ricevuto lo Spirito del Figlio. Ed è, infatti, Gesù ad aver affidato ai suoi discepoli la preghiera del **Padre Nostro**, commentato anche dal Catechismo della Chiesa Cattolica; la tradizione cristiana offre altri testi, come l'Ave Maria, che aiutano a trovare le parole per rivolgersi a Dio: «È attraverso una trasmissione vivente, la Tradizione, che, nella Chiesa, lo Spirito Santo insegna ai figli di Dio a pregare».

I momenti di orazione compiuti durante il viaggio mostrano che il pellegrino ha le vie di Dio “nel suo cuore” (Sal 83,6). Anche a questo tipo di ristoro servono le soste e le varie **tappe**, spesso fissate attorno ad edicole, santuari, o altri luoghi particolarmente ricchi dal punto di vista del significato spirituale, dove ci si accorge che – prima e accanto – altri pellegrini sono passati e che cammini di santità hanno percorso quelle stesse strade. Le vie che portano a Roma, infatti, spesso coincidono con il cammino di molti santi.

La **liturgia** è la preghiera pubblica della Chiesa: secondo le parole del Concilio Vaticano II, è il “culmine verso cui si dirige l'attività della Chiesa; [e] allo stesso tempo è la fonte da cui sgorga tutta la sua forza”. Al centro della liturgia cristiana c'è la Messa - la celebrazione eucaristica, dove si ricevono veramente il Corpo e il Sangue di Cristo. Come un pellegrino, Cristo stesso cammina accanto ai discepoli e rivela loro i misteri del Padre, affinché anch'essi possano dire, come i discepoli sulla strada di Emmaus: “Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è quasi finito”.

Da non dimenticare poi la preghiera dei Salmi, che la Chiesa custodisce nella **Liturgia delle Ore**: una preghiera “tosta”, che non rinuncia alle domande e alle espressioni più vibranti pur di mantenere il contatto con il Dio misterioso, che ha voluto darci anche le parole con cui è più giusto rivolgersi a Lui.

Un rito liturgico specifico dell'anno giubilare è l'apertura della **Porta Santa**. Dal 1950, la cerimonia è diventata molto semplice: il muro viene smantellato in anticipo e, nel corso di una solenne liturgia corale, il Papa spinge la porta dall'esterno, attraversandola come primo pellegrino. Questa e le altre espressioni liturgiche che accompagnano l'Anno Santo sottolineano che il pellegrinaggio giubilare non è solo un gesto intimo e personale, ma è un segno del cammino di tutto il popolo di Dio verso il Regno.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Sedicesima settimana del Tempo Ordinario e Quarta del Salterio

Domenica 20 giugno 16^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.</i>	11.30 (s. Giovanni) CERQUONI GIUSEPPE
Lunedì 21 luglio <i>La regina del Sud si alzerà contro questa generazione.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) ANGELA
Martedì 22 luglio S. Maria Maddalena <i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) ANTONIO E DOMENICA, ANTONIO E EGIDIA
Mercoledì 23 luglio S. Brigida <i>Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) FABBRI PASQUA (anniv.)
Giovedì 24 luglio <i>A voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) Adorazione Eucaristica
Venerdì 25 luglio S. Giacomo <i>Il mio calice, lo berrete.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni)
Sabato 26 luglio Ss. Anna e Gioacchino <i>Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) ERMINIO E ANTONIA
Domenica 27 giugno 17^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Chiedete e vi sarà dato.</i>	11.30 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA